

**Percorso formativo 24 CFU**  
**Syllabus/Descrizione del corso**

<b>anno accademico: 2021/2022</b>	
<b>Denominazione insegnamento:</b>	Pedagogia speciale e didattica dell'inclusione
<b>Anno di studio:</b>	2021/2022
<b>Semestre:</b>	1° semestre
<b>Codice esame:</b>	80381
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/03
<b>Docente del corso:</b>	Demo Heidrun
<b>Modulo:</b>	/
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	3
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	24
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	non previste
<b>Orario di ricevimento:</b>	non previsto
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il corso offre una panoramica generale sugli aspetti teorici e operativi della Pedagogia Speciale. Gli studenti acquisiranno conoscenze alla normativa nazionale e internazionale a favore dell'inclusione scolastica e alcuni strumenti teorici per rifletterci criticamente.</p> <p>Sarà poi proposto un percorso sulla Didattica Inclusiva guidato dal principio della Speciale Normalità, volto a sviluppare la competenza di progettare contesti di apprendimento inclusivi.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici del corso:</b>	<p>Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce la corretta terminologia e la normativa nazionale riguardante l'inclusione scolastica;</li> <li>- riflette criticamente sugli aspetti legati ai fenomeni di esclusione, discriminazione e oppressione che possono verificarsi a livello scolastico;</li> <li>- sa applicare alcuni modelli didattici inclusivi e alcuni strumenti operativi necessari alla progettazione educativa individualizzata.</li> </ul>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il modello inclusivo italiano: normativa, sviluppo, risultati</li> <li>- Le ambivalenze del modello inclusivo italiano: dilemma della differenza</li> <li>- Il principio di speciale normalità</li> <li>- Differenziazione didattica</li> <li>- Approcci e metodologie per la differenziazione didattica</li> <li>- Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati</li> </ul>
<b>Attività didattiche previste:</b>	Flipped learning, lezione frontale partecipata, con momenti di discussione collettiva, attività in piccolo gruppo, percorsi di

	approfondimento a scelta degli studenti/delle studentesse.
<b>Risultati di apprendimento:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione Il corso fornisce a studentesse e studenti i fondamenti del modello italiano di Inclusione Scolastica e della Didattica Inclusiva.</li> <li>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Le studentesse e gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per trovare soluzioni efficaci a casi concreti che possono verificarsi nel contesto scolastico, in linea con un approccio metodologico-didattico che favorisca l'inclusione scolastica, la valorizzazione e il rispetto delle differenze. Gli elementi di conoscenza della didattica inclusiva sono la base per lo sviluppo della competenza di progettazione di unità di apprendimento inclusive.</li> <li>- Autonomia di giudizio La consapevolezza sul dilemma della differenza pone le basi per una riflessione critica sul modello di Inclusione Scolastica italiano.</li> <li>- Abilità comunicative (communication skills) Studentesse e studenti conoscono la corretta terminologia riguardante l'inclusione scolastica ed utilizzano un linguaggio rispettoso delle differenze individuali</li> <li>- Capacità di apprendere (learning skills) La metodologia del flipped learning fornisce l'opportunità di esercitare lo studio in autonomia e di verificarlo con attività applicative svolte in aula, ottenendo feedback da compagne e compagni di studio.</li> </ul>
<b>Modalità dell'esame:</b> (vedi art. 6 del regolamento del percorso formativo)	Scritto
<b>Programma d'esame:</b>	Il programma d'esame comprende tutto ciò che è indicato sotto i punti " <i>Obiettivi formativi specifici del corso</i> " e " <i>Bibliografia fondamentale</i> "
<b>Metodo e criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	Studentesse e studenti creeranno un portfolio che possa documentare lo sviluppo di competenze attivato dal corso. Questo conterrà una raccolta di prodotti e una riflessione finale di autovalutazione del percorso.
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>Ianes, D., &amp; Cramerotti, S. (2020) <i>Insegnare domani Sostegno</i>. Scuola secondaria, Trento: Erickson. Capitoli: da 1 a 11</p> <p><u>La bibliografia fondamentale deve essere letta prima di frequentare le lezioni</u>, in modo che la sua conoscenza possa rappresentare una base comune a tutto il gruppo su cui costruire le attività proposte a lezione.</p> <p>Durante il corso saranno messi a disposizione altri materiali in formato digitale.</p>
<b>Bibliografia consigliata:</b>	<p>Baratella, P., &amp; Littamè, E. (2009). <i>I diritti delle persone con disabilità</i>. Dalla Convenzione Internazionale ONU alle buone pratiche. Trento: Erickson.</p> <p>Bernardini, M.G. (2016). <i>Disabilità, giustizia, diritto</i>. Itinerari tra filosofia del diritto e Disability Studies. Torino: G. Giappichelli Editore.</p> <p>Cottini, L. (cur.) (2008). <i>Progettare la didattica: modelli a confronto</i>. Roma: Carocci.</p> <p>D'Alonzo, L. (2016). <i>La differenziazione didattica per l'inclusione</i>. <i>Metodi, strategie, attività</i>. Trento: Erickson.</p>

	Demo, H. (cur.) (2015). Didattica delle differenze. Proposte metodologiche per una didattica inclusiva. Trento: Erickson. Ianes, D., Cramerotti, S. & Fogarolo, F. (cur.) (2021). Il nuovo PEI il prospettiva ecologica e bio-psico.-sociale. Trento: Erickson.
--	--